

Piattaforma Banco Bpm, cessione con l'elastico

**ACCORDO CON I SINDACATI
SUI GESTORI DI SOFFERENZE
NEL CASO LA SOCIETÀ
DOVESSE CAMBIARE SOCI
I DIPENDENTI POSSONO
RIENTRARE IN BANCA**

RIASSETTI

ROMA Tra **Fabi**, le altre sigle sindacali e Banco Bpm siglato nella notte di mercoledì 15, un accordo all'avanguardia in Italia sulle garanzie dei dipendenti della piattaforma di gestione Npl (7,2 miliardi) ceduta in maggioranza a Fonspa, per 27-28 cent. Rispetto a Uccmb (ex Unicredit oggi 100% Fortress), Intrum Italy (51% Intrum, 49% Intesa Sanpaolo) e Juliet (ex Mps, 50% Quaestio, 50% Cerved), First servicing, la newco oggi 100% Banco Bpm che entro i primi di giugno, cederà il 70% a Fonspa, è munita di alcune clausole di salvaguardia per i 152 gestori che cambieranno casacca. Nell'arco dei 15 anni successivi alla data di efficacia degli accordi, su richiesta dell'interessato, esso può essere riassunto dal gruppo guidato da Giuseppe Castagna, non solo in caso «di tensioni occupazionali a qualsiasi titolo riconducibili in First Servicing»

ma anche di «cessione di ramo di azienda o cessione di pacchetto azionario che determini la perdita di controllo di First Servicing da parte di Fonspa; o cessione della partecipazione di Banco Bpm in First Servicing al di fuori di Fonspa».

Va detto che si tratta di un paracadute appunto all'avanguardia in quanto in Intrum Italy, in caso di tensioni occupazionali, il dipendente può farsi riassumere da Intesa Sp ma con il jobs act. Tornando all'accordo Banco Bpm, nelle premesse i sindacati hanno fatto inserire di aver «manifestato la totale contrarietà all'operazione». Tra le altre tutele è previsto che i 60 dipendenti che hanno compiuto 53 anni di età, possono accedere all'eventuale Fondo per l'occupazione che il Banco dovesse creare. I 44 dipendenti che non hanno raggiunto i 53 anni, a parte 7-8 in malattia che possono quindi rientrare subito in banca, agli altri è concessa la facoltà nei 5 anni successivi di fare domanda di rientro.

Rispetto alle 16 piazze in cui attualmente sono ripartiti i 152 dipendenti della piattaforma, Fonspa li vuole concentrare in sette: coloro che operano nelle altre nove piazze (circa 46 unità) possono avanzare richiesta di ritorno nella rete commerciale.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

